



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO BUSSOLENO

Via Don Carlo Prinetto, 2- 10053 BUSSOLENO (TO) – Tel 012249131

Codice fiscale 96034210011 – Codice meccanografico TOIC899009 – Codice univoco UF1W4M

mail toic899009@istruzione.it – pec toic899009@pec.istruzione.it – sito www.icbussoleno.edu.it

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto Comprensivo Bussoleno

A.S. 2025- 2026

Alunno/a: _____

Classe: _____ ☐ Scuola infanzia ☐ Scuola primaria ☐ Scuola Sec. I grado

Coordinatore di classe: _____

Referente DSA/BES: prof.ssa Michela Fiore

Coordinatore GLI: prof.ssa Michela Fiore

Indice

Sezione A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	3
Sezione B – Parte I (allievi con DSA e altri Disturbi del Neurosviluppo)	5
Sezione B – Parte II (allievi con altri Bisogni Educativi Speciali)	8
Sezione C (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	10
Griglie con strumenti compensativi	14
Griglie con misure dispensative	15
Griglie con criteri e modalità di verifica e valutazione	16
Firma dei docenti	17

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

A.1 Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome Nome	
Data e luogo di nascita	
Lingua madre	
Eventuale bilinguismo	
Informazioni dalla famiglia / enti affidatari	
Caratteristiche del percorso didattico pregresso (se occorre)	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	Diagnosi / Relazione multi professionale _____ _____ rilasciata da: _____ _____ Codice ICD10: _____ Redatta da: _____ il ____/____/_____ Ultimo aggiornamento diagnostico: ____/____/_____ Documentazione presentata a scuola il ____/____/_____ Interventi riabilitativi: in atto _____presso _____ _____
ALTRO SERVIZIO	Diagnosi / Relazione multi professionale _____ _____ rilasciata da: _____ _____ Codice ICD10: _____ Redatta da: _____ il ____/____/_____ Ultimo aggiornamento diagnostico: ____/____/_____ Documentazione presentata a scuola il ____/____/_____ Interventi riabilitativi: in atto _____presso _____

CONSIGLIO DI CLASSE / TEAM DOCENTI	Relazione (da allegare al presente documento) redatta dal C.d.C. il _____/_____/_____
---	--

A.2 Contesto

CONTESTO 1: L'ALLIEVO/L'ALLIEVA
Interessi, difficoltà, attività preferite, aspettative, richieste...
Punti di forza
Aspetti di fragilità
CONTESTO 2: CLIMA DI CLASSE
I docenti possono descrivere alcuni aspetti caratterizzanti il clima di classe: relazioni e collaborazione tra pari, modalità comunicative e di gestione della classe; livello di coinvolgimento di tutti gli insegnanti e dei genitori
CONTESTO 3: EXTRASCUOLA (se significativo altrimenti eliminare)
I docenti possono raccogliere informazioni significative, condivise con la famiglia e con altri soggetti coinvolti (sanitari, allenatori, educatori,...) su interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, bisogni e modalità di funzionamento dello studente in relazione ai contesti extrascolastici (famiglia, contesti sportivi, ludici, associazionismo ecc..)

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA e di altri disturbi del neurosviluppo)

Descrizioni del funzionamento delle abilità strumentali

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
	VELOCITÀ	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole		
	CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		☐ Fonologici ☐ Non fonologici ☐ Fonetici		
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
GRAFIA	GRAFIA			
	LEGGIBILE			

	☐ Sì	☐ Poco	☐ No	
	TRATTO			
	☐ Premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguato
	Capacità di problem solving	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata
AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE	AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE			

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
DIAGNOSI SPECIALISTICA (Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)		OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
PROPRIETÀ LINGUISTICA		PROPRIETÀ LINGUISTICA	
		☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale	
MEMORIA		MEMORIA	
		Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ sequenze e procedure	
ATTENZIONE		ATTENZIONE	
		☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva	
AFFATICABILITÀ		AFFATICABILITÀ	
	☐ Sì	☐ poco	☐ No
PRASSIE		PRASSIE	
		☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione	
PUNTI DI FORZA		PUNTI DI FORZA	
ALTRO		ALTRO	
CONSAPEVOLEZZA DEL DIVERSO MODO DI APPRENDERE ☐ Acquisita ☐ Da rafforzare ☐ Da sviluppare			

SEZIONE B - PARTE II (allievi con altri Bisogni Educativi Speciali)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione eventuali altre tipologie di disturbo evolutivo specifico e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, o in situazione di istruzione domiciliare.

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):

- ☐ Diagnosi di _____
- ☐ Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- ☐ Relazione del consiglio di classe/team- Redatta in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 9;
- per **gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli indicatori predisposti nella Sezione B parte I;

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distragg i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Altro				
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE				

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere
- ☐ Altro.....

C. 2 Patto educativo

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ frequenta la scuola in ospedale
- ☐ fruisce dell'istruzione domiciliare
- ☐ è affiancato da volontari
- ☐ ridurre il carico di studio individuale a casa o riduzione della quantità di esercizi (se necessario e coerente con il profilo di funzionamento).
- ☐

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....

.....

.....

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

La Famiglia: consegna alla segreteria della scuola la diagnosi di cui all'art.3 della Legge 170/2010;

- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe – nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Gli Studenti e le Studentesse: con le necessarie differenziazioni in relazione all'età, sono i primi protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo qualora si presenti una situazione di DSA. Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.

Ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

C.3 Elenco delle strategie di personalizzazione/individualizzazione

STRUMENTI COMPENSATIVI

(DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)

C1	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
C2	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
C3	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
C4	Utilizzo di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
C5	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l' interrogazione , eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
C6	Utilizzo di mappe, schemi, formulari (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante le verifiche scritte , eventualmente anche su supporto digitalizzato, per facilitare il recupero delle informazioni
C7	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
C8	Utilizzo di software didattici (free e/o commerciali)
C9	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato

C10	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font “ <i>senza grazie</i> ” (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato
C11	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario
C12	Accordo sulle modalità delle verifiche scritte: utilizzo di domande a risposta multipla e/o di domande a risposta aperta (con possibilità di completamento e/o arricchimento di quanto scritto con una discussione orale)
C13	Accordo sulle modalità delle interrogazioni, su parti concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
C14	Lettura delle consegne degli esercizi
C15	Facilitazione della decodifica delle consegne delle verifiche scritte

MISURE DISPENSATIVE (DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)

D1	Dispensa dall'uso del corsivo
D2	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
D3	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie, delle date e delle formule (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
D6	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D7	Dispensa dai tempi standard (prevedendo una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi o tempi più lunghi per l'esecuzione della prova)
D8	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D9	Dispensa dall'utilizzo di materiali di studio scritti a mano
D10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore di lezione
D11	<u>Dispensa parziale</u> dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione deve discriminare fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

Gli studenti potranno utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal loro PDP durante tutti i momenti di verifica, in corso d'anno e in sede di esami di fine ciclo.

V1	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma (nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni)
V2	Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sull'acquisizione teorica delle stesse
V3	Dare maggior peso alle prove orali rispetto a quelle scritte, in particolare nelle lingue straniere (antiche e moderne)
V4	Valorizzare la capacità di cogliere il messaggio nella comprensione (orale e scritta) delle lingue straniere, antiche e moderne
V5	Prevedere, per gli alunni con dispensa dalla sola prova scritta di lingua straniera, una prova orale sostitutiva
V6	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto nelle lingue straniere

V7	Valutare i procedimenti e non i calcoli nella risoluzione dei problemi
V8	Valorizzare il processo di apprendimento e non solo il prodotto/risultato
V9	Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
V10	Favorire un clima sereno e tranquillo
V11	Altro (specificare: _____)

Strumenti compensativi	I t a l i a n o	S t o r i a	G e o g r a f i a	I n g l e s e	F r a n c e s e	M a t e m a t i c a	S c i e n z e	T e c n o l o g i a	A r t e e l i m m a g i n e	M u s i c a	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e / a l t e r n a t i v a	T u t t e l e d i s c i p l i n e
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l' interrogazione , eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di mappe, schemi, formulari (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante le verifiche scritte , eventualmente anche su supporto digitalizzato, per facilitare il recupero delle informazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di software didattici (free e/o commerciali)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font " <i>senza grazie</i> " (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Accordo sulle modalità delle verifiche scritte: utilizzo di domande a risposta multipla e/o di domande a risposta aperta (con possibilità di completamento e/o arricchimento di quanto scritto con una discussione orale)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Accordo sulle modalità delle interrogazioni, su parti concordate del programma, evitando di spostare le date fissate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lettura delle consegne degli esercizi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Facilitazione la decodifica delle consegne delle verifiche scritte	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Misure dispensative	I t a l i a n o	S t o r i a	G e o g r a f i a	I n g l e s e	F r a n c e s e	M a t e m a t i c a	S c i e n z e	T e c n o l o g i a	A r t e e l l m a g i n e	M u s i c a	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e / a l t e r n a t i v a	T u t t e l e d i s c i p l i n e
Dispensa dall'uso del corsivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie, delle date e delle formule (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dai tempi standard (prevedendo una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi o tempi più lunghi per l'esecuzione della prova)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dall'utilizzo di materiali di studio scritti a mano	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore di lezione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
<u>Dispensa parziale</u> dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Criteri e modalità di verifica e valutazione	I t a l i a n o	S t o r i a	G e o g r a f i a	I n g l e s e	F r a n c e s e	M a t e m a t i c a	S c i e n z e	T e c n o l o g i a	A r t e e l m a g i n e	M u s i c a	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e / a l t e r n a t i v a	T u t t e l e d i s c i p l i n e
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma (nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sull'acquisizione teorica delle stesse	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dare maggior peso alle prove orali rispetto a quelle scritte, in particolare nelle lingue straniere (antiche e moderne)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Valorizzare la capacità di cogliere il messaggio nella comprensione (orale e scritta) delle lingue straniere, antiche e moderne	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Prevedere, per gli alunni con dispensa dalla sola prova scritta di lingua straniera, una prova orale sostitutiva	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto nelle lingue straniere	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Valutare i procedimenti e non i calcoli nella risoluzione dei problemi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Valorizzare il processo di apprendimento e non solo il prodotto/risultato	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Favorire un clima sereno e tranquillo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
